

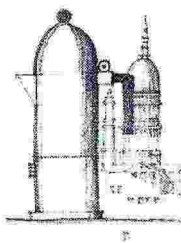
La mostra e i musei d'impresa

Industria e creatività

La rete che valorizza il «made in Italy»

Come una basilica

La caffettiera «Cupola»
disegnata da Aldo Rossi
per Alessi nel 1988



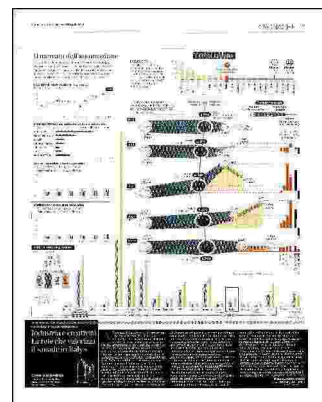
All'origine della «Cupola», la caffettiera disegnata da Aldo Rossi per Alessi nel 1988, c'è un archetipo arcu-italiano: una torre che è anche una basilica, un sistema architettonico che è insieme elevazione al cielo e il sostegno perfetto, rotondo, come nella Cupola di Santa Maria del Fiore. Questa caffettiera è uno degli oggetti in mostra fino al 13 maggio nella sede dell'ordine degli Architetti di via Solferino, a Milano, nella rassegna «50+! Il grande gioco dell'industria», curata da Francesca Molteni e allestita da Franco Raggi. Dalla sedia «Louis Ghost» ideata da Philippe Starck per Kartell alle macchine Olivetti, dalla bottiglia del Camparisoda disegnata da Fortunato Depero fino al piroscifo di Molteni (un «magazzino domestico» firmato Aldo Rossi e Luca Meda), in mostra ci sono quegli oggetti

che hanno tracciato un legame molto *italiano* e ormai indissolubile: quello tra l'impresa e l'arte, tra la creatività e il lavoro industriale. Perché, come spiega Edoardo Segantini nell'articolo qui accanto, sia nel passato (con le invenzioni pionieristiche di design e architetti che lavoravano fianco a fianco con gli imprenditori) sia nel presente (con una innovazione intelligente capace di «interpretare» il territorio e diventarne emanazione) buona parte della nostra industria è stata ed è capace di produrre bellezza. E non a caso l'Italia ha una fittissima rete di musei industriali, promossi in un circuito interattivo anche online, alla voce www.museimpresa.com/turismo-industriale: archivi aziendali, ecomusei, mappe di archeologia industriale. Da Cuneo a Foligno, passando per Roma e Firenze, la Penisola è

punteggiata di luoghi dove il lavoro si è fatto oggetto e memoria. Ci sono la Collezione Storica Fratelli Rossetti a Parabiago, il Museo Silmax dell'utensileria a Lanzo Torinese, CasaZegna a Trivero, nel Biellese, i Musei Altovicentino, la Zucchi Collection di Rescaldina, nel Milanese e decine di altre realtà. Solo autocelebrazione aziendale, abili manovre di marketing? Non del tutto: leggendo la storia del Paese attraverso gli oggetti, le idee e le invenzioni che le imprese hanno prodotto negli anni, emerge un racconto variegato, complesso, che contiene i passi avanti (e anche gli errori, ovviamente) della nostra storia. Che oggi non è da «tenere in vita», ma da tradurre nel presente.

Roberta Scorrane
rscorrane@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONTROSTORIA d'ITALIA

di Giampaolo Pansa



In edicola
"Eia Eia Alalà"
La nascita del fascismo
a soli € 8,50



Condividi:



Commenti:



I 50 oggetti della nostra storia

Dalla spoletta volante, simbolo della Rivoluzione Industriale, inventata nel 1733 da John Kay, alla macchina per caffè elettrica istantanea Regina di Officina Rancilio (1926)

Angela Briguglio - Ven, 15/04/2016 - 19:10

commenta



Mi piace

Dalla spoletta volante, simbolo della Rivoluzione Industriale, inventata nel 1733 da John Kay, alla macchina per caffè elettrica istantanea Regina di Officina Rancilio (1926).



"Il grande gioco dell'industria" raccoglie cinquanta oggetti che raccontano il "made in Italy" e che hanno cambiato costume, storia, economia e stile di vita delle società italiana. In occasione del Salone del Mobile 2016, la mostra, curata da Francesca Molteni, è ospitata nella sede dell'Ordine degli Architetti di Milano in Via Solferino fino al 13 maggio.

50+! - questa la sigla affissa sui cartelloni promozionali - è un'esposizione iconografica degli oggetti scelti dalle collezioni degli archivi e dei musei associati a [Museimpresa](#), con la collaborazione dei loro curatori. Ci sono oggetti che hanno accompagnato la nostra vita quotidiana, altri che hanno segnato un progresso tecnologico, altri ancora che hanno assunto una valenza simbolica straordinaria per il Paese. Utili e belli, grandi e piccoli, per tutti e spesso ben disegnati. Il criterio di selezione? Trovare un oggetto icona, il più bello, il più venduto o il più curioso, per rappresentare al meglio non solo una storia d'impresa ma anche la cultura e la società italiana. Visitando la mostra, si respira il profumo dei ricordi, e si comprende meglio la creatività, l'ingegno umano che c'è dietro ogni invenzione. Il percorso è disseminato da grandi pannelli che raccontano con immagini e testi la storia dell'industria italiana. Dall'alambicco mobile per la produzione della grappa di fine '800, alla bottiglia Campari Soda (1932). Dal contatore a moneta Enel del 1940, alle scatole di latta di liquirizie Amarelle (1946). E ancora, dal sandalo "L'Invisibile" by Ferragamo (1947), alla bionda Peroni (1967). Invenzioni, antiche e recenti, che scandiscono intrecci di storia, comunicazione, progetto e innovazione. Per questa edizione, l'allestimento prevede 4 nuove storie da scoprire: il Piroscapo di Molteni, il Regio Decreto della Fondazione Basis, la polizza assicurativa n. 1 della Reale Mutua e, per finire, la Supercoppa 2007 dell'A.C. Milan.

SCEGLI GENIALLOYD. L'ASSICURAZIONE ONLINE N°1 IN ITALIA.

CALCOLA IL TUO RISPARMIO

Fonte: ANIA aprile 2015. Raccolla premi mercato diretto in Italia. Messaggio promozionale con finalità commerciali. Prima di sottoscrivere leggere il fascicolo informativo su Genialloyd.it.



Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login

login

registrazione

edicola

Annunci

35 ANNI DI CINEMA

GUARDARE NEGLI OCCHI UNA FOCA VALE PIÙ DI MILLE DOCUMENTARI

PARCO FAUNISTICO LE CORNELLE

Sostieni i nostri reportage

SOSTIENI I NOSTRI REPORTAGE



72%

Se anche tu credi

La nostra storia, la nostra industria

Mi piace 0
Condividi 0



1. "Il grande gioco dell'industria". In occasione del Salone del Mobile 2016, nella sede dell'Ordine degli Architetti di Milano in via Solferino, è stata allestita la mostra, curata da Francesca Molteni e organizzata da [Museimpresa](#), che raccoglie cinquanta e più oggetti che raccontano la storia dell'industria italiana.

ANNUNCI [Jela Briguglio](#) Ven, 15/04/2016 - 19:11

[ALTRI ARTICOLI](#)

SCEGLI GENIALLOYD.
L'ASSICURAZIONE
ONLINE N°1 IN ITALIA.

CALCOLA IL TUO RISPARMIO

Fuente: ANIA aprile 2015.
Raccolta premi mercato diretto in Italia.
Messaggio promozionale con finalità
commerciali. Prima di sottoscrivere leggere
il fascicolo informativo su Genialloyd.it.

genialloyd
una società Allianz

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login



STORIA DEL COSTUME IN VIA SOLFERINO

Oggetti extra-ordinari: colpi di genio industriali

di ANNA MANGIAROTTI

- MILANO -

OGGETTI extra-ordinari, diventati icone, intramontabili simboli delle nostre esistenze. Nati dall'ingegno di capitani d'impresa, dalle passioni della società, e dalle tradizioni del nostro Paese, un distretto produttivo unico al mondo. La loro attrazione fatale è celebrata in una mostra nella sede dell'Ordine degli Architetti a Milano: "50 + ! Il grande gioco dell'industria". Esposizione per lo più in pannelli che raccontano storie.

ALCUNE da scoprire: vedi il Piroscapo di Molteni, metafora perfetta degli anni '90, la nave che solca gli oceani nell'era della globalizzazione, versatile e raffinato magazzino domestico (libreria nello studio, vetrina in soggiorno, madia in cucina), una vera e propria architettura disegnata da Aldo Rossi e Luca Meda. E per continuare a far sognare, tut-

ti indiscriminatamente, la schedina Sisal, antenata del Totocalcio, o per ridare speranza perlomeno ai tifosi del Milan, la Supercoppa 2007 dei Rossoneri, custodita nel Museo mondo Milan. Senza dimenticare, sempre a proposito di sport, il "Gessato da campioni",

NOSTALGIA DI CAROSELLO

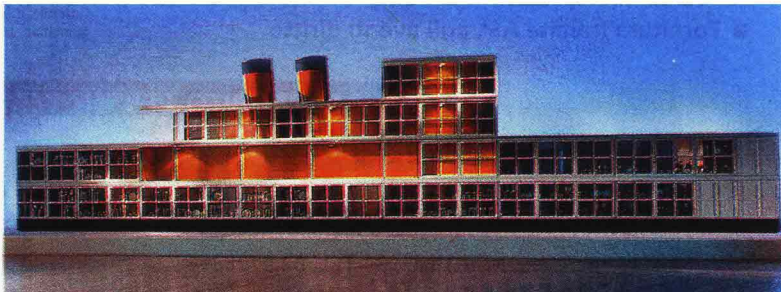
Dal cane a sei zampe dell'Eni alla bottiglia di Camparisoda alla bionda della birra Peroni

la White Line Fila (che ha vestito Adriano Panatta).

L'ALLESTIMENTO esalta in particolare il mitico blue-box Barilla, in due metri, e la 'cupola', caffettiera di Alessi (pure disegnata da Aldo Rossi), pure di due metri. Ma anche di tutti gli altri O.I. (oggetti iconici) appartenenti alle collezioni associate a **Museimpresa**, si evidenziano l'utilità intrinse-

ca e la simpatia formale: "Quel cane misterioso", quello a sei zampe dell'Eni; "Sorso allegro con Depero", la bottiglia Camparisoda; "Tour Eiffel all'Ostiense", il gazzometro Italgas; "Architetture di velluto", il Punteggiato Rubelli; "Una Rossa per corse pazze", la Lancia Astura; "Innocente o colpevole?", la Bionda Peroni; "Un brivido di piacere", il bicchiere Brancamenta; "Avvincente come l'acciaio", la fotografia dei tubi Dalmine; "L'Energia di una lira", il contatore a moneta Enel. E dichiaratamente "Extraordinario" il Cinturato Pirelli, icona di una storia milanese che ora si declina in cinese.

La mostra, curata da Francesca Molteni, resterà a Milano in via Solferino 17 fino al 13 maggio: da oggi al 17 aprile con orario continuato 9-20, poi dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; sabato e domenica chiuso. Si sposterà a Oderzo (Treviso), dal 26 maggio al 26 giugno negli spazi di The Nice Place. Ad Ameno (Novara), dall'1 luglio al 27 agosto, verrà allestita a cura del Museo Alessi all'interno del Museo Tornielli.



MADE IN ITALY Il Piroscapo di Molteni, disegnato da Luca Meda e Aldo Rossi, autore anche della cupola-caffettiera di Alessi (a sinistra)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tesori industriali made in Italy

Cinquanta oggetti iconici raccontano il talento creativo all'Ordine degli Architetti

Che cosa hanno in comune la bottiglia Camparisoda con la motocicletta il Cucciolo della Ducati? E il bicchiere Brancamenta scolpito nel ghiaccio con la Supercoppa 2007 dell'A.C. Milan? A prima vista niente, a guardar bene molto. Sono alcuni dei tasselli della storia dell'industria italiana che dalla sua nascita a oggi ha segnato le vicende economiche, sociali e culturali del nostro paese. L'Ordine degli Architetti di Milano ospita da oggi al 13 maggio (via Solferino 17, ingresso libero, inaugurazione ore 18 con dibattito) la

mostra «50+! Il grande gioco dell'industria» curata da Francesca Molteni per **Museimpresa** l'associazione che riunisce musei e archivi di grandi, medie e piccole imprese italiane che hanno scelto di investire nella valorizzazione del proprio patrimonio mettendolo a disposizione della collettività.

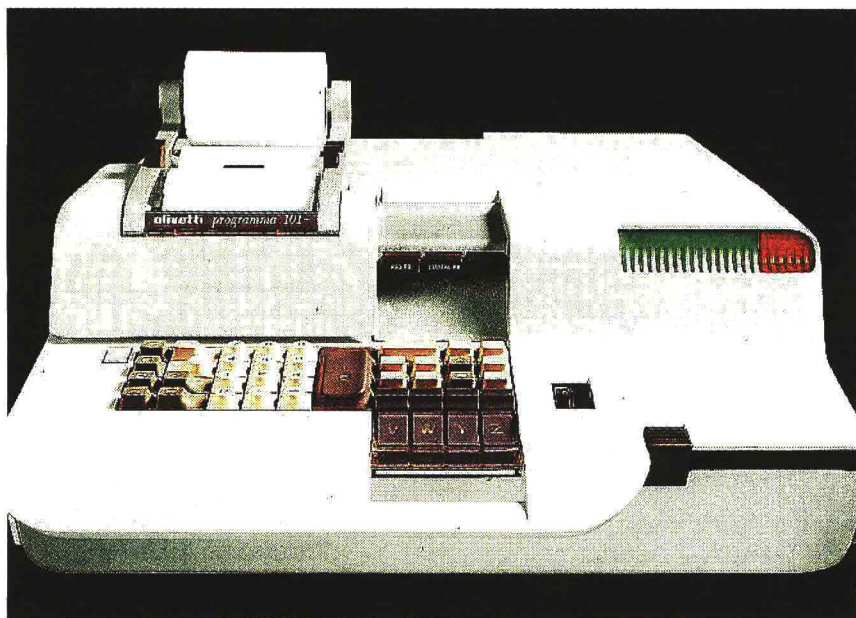
«La cosa più interessante — racconta la curatrice — è che si tratta di una mostra corale che affianca aziende di settori molto diversi tra loro. Così per esempio convivono uno accanto all'altro la prima schedina Sisal del 1946 i cui proventi

contribuirono alla ricostruzione degli stadi distrutti dalla guerra e il sandalo l'Invisibile di Ferragamo che vinse il premio Neiman Marcus, l'Oscar della moda». E poi arredi per la casa, moto e biciclette, abiti, pubblicità e molto altro. Si tratta di oggetti che sono diventati vere icone. Ognuno racconta una storia unica i cui protagonisti spesso sono stati visionari capitani d'impresa, designer dall'indiscutibile talento, artigiani appassionati che hanno saputo lavorare insieme alla realizzazione di un sogno. Nelle sale dell'Ordine

degli Architetti non è stato possibile esporli fisicamente tutti per ragioni logistiche, basti pensare che c'è anche il treno ETR300, ma per ognuno esiste un'ampia documentazione storica e iconografica. «Qualche oggetto pop di dimensioni macro però siamo riusciti a portarlo», conclude Francesca Molteni, «come la caffettiera Cupola disegnata da Aldo Rossi per Alessi e la Blue-Box dei farfalloni Barilla alta quasi 2 metri». Da fine maggio la mostra si sposterà a Oderzo in provincia di Treviso e poi ad Ameno (No).

Silvia Icardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antesignano L'Olivetti «Programma 101», considerato il primo personal computer al mondo



....

GIORNALE DI SICILIA

TEMPO LIBERO

....

DOMENICA 1 MAGGIO 2016

PAGINA32

CASA

A MILANO

La mostra che racconta la storia del Made in Italy

... «50+! Il grande gioco dell'industria» è il nome della mostra dedicata agli oggetti che raccontano il Made in Italy e che hanno cambiato il costume e lo stile di vita della società italiana.

In esposizione, molteplici oggetti di design come la poltroncina Louis Ghost di Kartell, la confortevole seduta in policarbonato trasparente e colorato dal design Luigi XV, o la poltrona Molteni&C e Rubelli, in versione punteggiato. E poi, ancora: Cestello, il proiettore di iGuzzini formato da gruppi ottici con snodi che consentono l'inclinazione indipendente delle singole sorgenti luminose o il P101 di Olivetti, quello che viene considerato il primo pc al mondo, in quanto dotato delle caratteristiche dei computer del tempo ma destinato per la prima volta ad un uso personale.

La mostra di Museimpresa, curata da Francesca Molteni e allestita da Franco Raggi, sarà visitabile a Milano, nella sede dell'ordine degli Architetti di via Solferino, fino al prossimo 13 maggio. Questa diverrà poi itinerante in diverse città italiane.

CO.TI.

Casa dolce Casa

Palermo

Via Salvatore Bono 7

Tel-Fax 091 6262144

info@casadolcecasasrl.191.it

casadolcecasasrl@hotmail.com

www.casadolcecasasrl.net

GRANDE PROMOZIONE

-50%

Promozione Valore & Risparmio

Internorm

Per le tue nuove finestre il tuo denaro vale di più!

-50% sul supplemento per triplo vetro di sicurezza, anti-rumore o termico su KF200 e HF210. Approfittane! Dal 14.3 al 29.5.2016.

DESIGN E ARTIGIANATO. «Petra» è una brocca ispirata alla pietra lavica e alle forme del Simeto. Accessori dall'iconografia originale con il progetto «Rocca dei vasi»

Ceramiche calatine alla ribalta

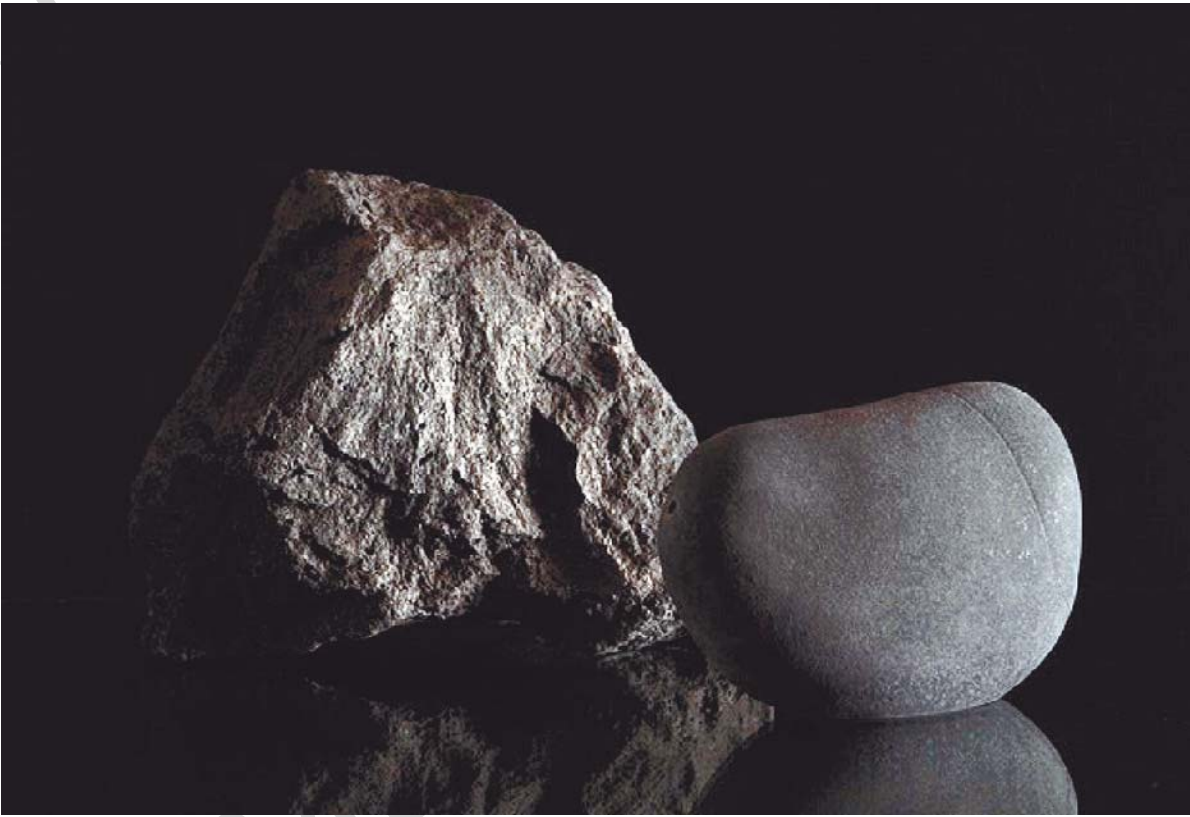
Artigianato tra passato e presente

Architetti e designer siciliani protagonisti al Salone del Mobile con contenitori in terracotta
Oggetti di Caltagirone dal sapore antico resi unici e riproposti in chiave moderna e funzionale

Cosima Ticali
PALERMO

D a Caltagirone a Milano: le manifatture artigianali della «città della ceramica», nel Catanese, conquistano il capoluogo lombardo, trasformatosi per quasi una settimana nella capitale dell'arredo e del design.

Architetti e artigiani siciliani sono stati tra i protagonisti del Salone del Mobile 2016. Qui, oggetti dal sapore antico sono stati riproposti in chiave moderna, creando un ponte tra passato e presente; un presente ricco di storia ed innovazione. È questo il caso di «Pètra», elegante reinterpretazione della tradizionale brocca che veniva usata dagli arabi per contenere liquidi pregiati, quali olio o acqua. Giunta poi in Sicilia, dove ha preso il nome di «Bummulo Malandrino», ha rivelato l'ingegnoso funzionamento che prevede il riempimento dal fondo, preservando il contenuto da agenti esterni. Un unico oggetto che racchiude in sé grande ingegno ed essenzialità, gli stessi elementi che hanno tirato fuori i professionisti di Make that Studio e Improntabarre con questa nuova creazione. «Abbiamo voluto reinterpretare l'estetica di questa brocca, creando un accessorio da tavola contemporaneo che, al contempo, rappresenti la storia della Sicilia, caratterizzata da innumerevoli contaminazioni culturali - afferma An-



drea Branciforti, architetto, ideatore di Improntabarre e grande conoscitore della ceramica di Caltagirone, sua città d'origine. Le linee estetiche di Pètra sono nate studiando il Simeto, il principale fiume che attraversa l'Isola, dal cui letto sono state recuperate e catalogate varie rocce che definiscono le forme morbide di questo nuovo recipiente. Quest'ultimo, infatti, è disponibile in diverse varianti cromatiche e finiture. In oc-

casione del Salone del Mobile, ad esempio, è stata presentata la Pètra Lava Edition, la versione creata con la tecnica dell'ingobbio e ispirata alla pietra lavica.

La storia e le tradizioni della città di Caltagirone hanno ispirato anche un altro progetto: «La Rocca dei Vasi», una collezione di contenitori ceramici realizzati dagli artigiani calatini. L'idea nasce da una ricerca condotta da Carolina Martinelli e Vitto-

rio Venezia, coadiuvati dallo stesso Branciforti. «Rocca dei Vasi - dicono i due architetti-designer - è l'antico nome di Caltagirone, dall'arabo Qal'at al Ghiran. Abbiamo scelto di usarlo perché, da una parte, descrive i risultati della ricerca che abbiamo condotto e che ha portato alla creazione di venti vasi-contenitori, dall'altra, perché riteniamo che riesca a raccontare ciò che per noi significa fare progetto, ovvero radicarsi



A sinistra la brocca «Pètra Lava Edition»
Sopra Andrea Branciforti, architetto e ideatore di Improntabarre

in un luogo, lasciarsi ispirare dalla sua storia, dalle sue tradizioni e cercare l'innovazione a partire dalle sue origini». Ogni terracotta si compone di due metà: le parti inferiori, in particolare, sono formate da vasi classici fatti con lo stampo, standardizzati, sui quali si sovrappongono forme realizzate al tornio, sempre diverse, sia perché create manualmente sia perché progettate come costanti variazioni di tecniche tradizionali scomposte e ricomposte in icografie inedite. «Abbiamo concepito questo progetto - concludono Martinelli e Venezia - come un pretesto per dare risalto a un luogo che si dà per scontato e che, invece, può essere una fonte inesauribile di novità».

ARTE GIAPPONESE

Nuova vita agli oggetti rotti con la tecnica del «kintsugi»

... Dall'imperfezione può nascere una forma maggiore di perfezione estetica ed interiore. È questo il principio che anima il kintsugi o kintsukuroi, letteralmente «riparare l'oro», l'antica arte giapponese che consiste nell'utilizzare l'oro o l'argento in forma liquida o lacca con polvere d'oro per sistemare oggetti di ceramica rotti.

Una pratica che oggi possiamo esercitare con facilità tra le mura di casa, grazie al «New Kintsugi Repair Kit», il set che contiene tutto quello che ci occorre per ridare nuova vita a piatti scheggiati, tazzine sbeccate o vasi crepati a cui siamo particolarmente legati. In che modo? Il kit comprende: una colla bicomponente, una polvere dorata, alcune bacchette per mescolare i vari componenti e un pennellino per le rifiniture. Per cominciare, bisogna mescolare la colla con la polvere dorata. L'impasto ottenuto va applicato sulle crepe di ceramica, in modo che risulti abbondante e ben visibile. Bisogna poi tenere in posizione per un paio di minuti le parti da incollare. In seguito, utilizzando il pennellino, occorre ripassare con attenzione l'incollatura, così che il materiale si spanda bene anche fuori dal solco della rottura e la riparazione assuma un caratteristico colore oro intenso. In questo modo, regali, ricordi di viaggio o di famiglia acquisite-anno un valore nuovo sia dal punto di vista economico, per via della presenza di metalli preziosi, sia da quello artistico. Ogni ceramica riparata, infatti, presenterà un intreccio unico e irripetibile, determinato dalla casualità con cui questa può rompersi. Il kit è disponibile online su www.humade.nl a 33,25 euro.

CO.TI.

COMPLEMENTO. Da adattare ai colori delle abitazioni con foto o personaggi

Tende, ora anche personalizzate

... La scelta delle tende degli interni di una casa può sembrare di secondaria importanza ma al contrario è un complemento d'arredo che dona stile e carattere all'ambiente. Accanto alla sua funzione principale di proteggere la privacy ed al tempo stesso la casa dai raggi solari, la tenda è un complemento d'arredo a tutti gli effetti. Decidere che modello inserire non è dunque una decisione da prendere sottobraccio perché bisogna non entrare in contrasto con il design presente all'interno delle quattro mura domestiche.

«Per scegliere le tende nella maniera giusta bisogna valutare alcune caratteristiche dell'abitazione e rispettare lo stile generale dell'ambiente - commenta Carmen Granata, architetto e blogger

di guidaxcasa.it - Le tende sono, infatti, fondamentali per completare in maniera adeguata l'arredamento della casa».

Tra le ultime tendenze c'è quella di personalizzare la casa con le tende realizzate in base alle esigenze di misure, colore ma anche fantasia e tessuto. Sia nei negozi della propria città che sul web è possibile trovare tante idee, e tra le più originali ci sono sicuramente quelle realizzate con le proprie foto, immagini preferite o frasi di canzoni e poesie. Realizzate su materiali lavabili e duraturi nel tempo, le tende sono sicuramente uniche e sono uno strumento per rivivere i momenti più emozionanti, immagini scattate durante viaggi, feste con gli amici o compleanno in famiglia. La tenda si trasforma in un album

capace di far rivivere bei momenti ed avere in casa un tocco personalizzato.

«L'uso delle tende personalizzate trae origine da immobili, come gli uffici, per i quali possono essere personalizzate con il logo aziendale - continua Granata - In ambito residenziale le trovo particolarmente adatte alle camerette di bambini o ragazzi, dove possono essere decorate con personaggi di fumetti e cartoni, mentre nelle altre stanze bisogna prestare particolare attenzione alla scelta del soggetto, per fare in modo che il risultato finale sia elegante e l'immagine scelta non diventi invece una presenza troppo "ingombrante". Per questo le trovo più appropriate per ambienti arredati in stile minimal».

DANIELA CIRANNI



Una tenda personalizzata con la foto di Audrey Hepburne

Mumac on the spotlight at Fuorisalone 2016



MILAN – Italy – On the occasion of the initiatives linked to the Fuorisalone (Milan Design Week), MUMAC, Coffee Machine Museum by Gruppo Cimbali, will be present in the city during the week dedicated to the design with numerous initiatives dedicated to art and design lovers with the aim to make them known MUMAC.

The various activities will take place in the Design Week and some hot spots will continue in the following days.

50+!

The exhibition "50+! – The great industry game" organized by Francesca Molteni and staged by Franco Raggi, with the support of Museimpresa (the Italian Association of company museums and archives, promoted by Assolombarda e Confindustria), set up in the headquarter of the Order of Architects, opened on 12th April in the central Via Solferino 17 (Milan) and will be open until May 13th.

A photographic panel will present, among other Italian industrial icons, also the Pitagora coffee machine designed in 1962 by the Castiglioni brothers for La Cimbali.

After this exhibition, "50+!" will become a traveling exhibition in various Italian cities, allowing to make known our reality in many prestigious Italian places.

Switch On Show

Inaugurated on April 8th, the exhibition displays, in the suggestive location of Incoronata Library in corso Garibaldi 116, two pieces of MUMAC Collection (LACimbali Pitagora and FAEMA E61) and some household items produced in the 50's (Baby Faema, Faemina, Microcimbali) from the private collection Maltoni.

On April 19th there will be a shuttle from the exhibition at MUMAC to bring visitors enthusiasts of art and design to visit our museum. The exhibition will be open until 22nd April.

The Compasso d'Oro Streets

The thousand faces of design in Milan drawn in a number of possible routes, crossing the entire city and its surrounding: the Compasso d'Oro Streets is an ADI Lombardia initiative to lead the visitors to the discovery of the XXI Triennial of selected projects over more than sixty years of the Compasso d'Oro ADI life, that are still capable of arousing wonder and thoughts about design can improve the daily lives of all.

MUMAC enters with pride in this important circuit with the exhibition of LaCimbali Pitagora espresso coffee machine, the only one that ever has won the prestigious award.

MUMAC Bee in Lambrate

Our Piaggio Ape Car branded MUMAC, fitted with a E61 Legend, will be present in one of the hotspots of the city, in Via Ventura 14, opposite the former historical site of FAEMA, to offer a free coffee and information useful to visit the museum.

Via Ventura 14 is a place that involves visitors with its atmosphere of a former industrial area, in this occasion used to host the "Ventura Academies", i.e. the presentation of colleges, academies and universities around the world.



MUMAC Bee will be present every day from 12th to 17th April from 11.00 a.m. to 6.00 p.m., with extended hours until 8.00 p.m. on next Wednesday, April 13th.

La Marzocco a Milano in "50+! Il grande gioco dell'industria"

Fino al 13 maggio in Via Solferino a Milano c'è la mostra di Museimpresa per raccontare l'eredità industriale italiana



FIRENZE – La Marzocco partecipa a 50+! Il grande gioco dell'industria, mostra itinerante di Museimpresa che fino al 13 maggio sarà ospitata dalla sede dell'ordine degli Architetti a Milano in via Solferino, 17.

Un appuntamento di XXI Triennale Design Exhibition, aperto al pubblico e dedicata agli oggetti che raccontano il "made in Italy", che hanno cambiato costume, storia, economia e stile di vita della società italiana. 50+! Il grande gioco dell'industria riunisce oggetti di straordinaria valenza simbolica: "sacri e domestici, museali e casalinghi, realizzati da grandi firme o da piccoli artigiani, hanno plasmato l'immaginario collettivo di una nazione con innovazioni tecnologiche rapide, orgogliose e inattese.

Sono grandi, piccoli, evidenti o nascosti, fissi o mobili, potenti, dolci, misteriosi e insospettabili...".

A rappresentare La Marzocco è la storica immagine "Romeo 2", un modello Alfa Romeo risalente al 1959 quando il fondatore dell'azienda, Giuseppe Bambi, decise di acquistarlo a scopo pubblicitario, personalizzandolo con un progetto di design territoriale.

L'Alfa Romeo originale ha attraversato le strade e le campagne di Firenze per oltre un

decennio, rivelando una maestria artigianale unica, dalle decorazioni anteriori del mezzo, alle macchine per caffè esposte dietro alle finestre vetrate.

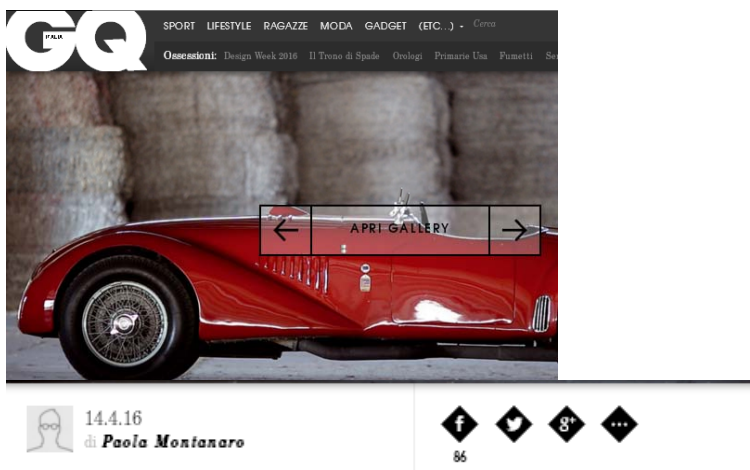
Oggi, il modello del veicolo è stato ricostruito fedelmente, ed equipaggiato con le macchine per caffè e macinini La Marzocco di un tempo: i modelli Comet, Mondial, National, Rondine, Disco Volante e Vulcano. MOSTRA Museimpresa 50+!

Il grande gioco dell'industria Ordine degli Architetti di Milano, via Solferino, 17 da lunedì a venerdì: 9.00-13.00 | 14.00 – 18.00 (sabato e domenica chiuso)

Info: www.museimpresa.com

Museimpresa, Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa, è nata nel 2001: promossa da Assolombarda e Confindustria, associa fondazioni, archivi e musei aziendali che, attraverso la conservazione e la valorizzazione di documenti, oggetti, materiali iconografici, raccontano e testimoniano la storia dell'impresa e dei suoi protagonisti.

L'Associazione ha adottato sin dagli esordi un'attenta strategia territoriale che, mettendo in rete gli archivi e i musei aziendali, stimola un dialogo continuo e uno scambio di esperienze tra gli associati e la comunità museale, le istituzioni e gli enti di ricerca, con particolare attenzione al mondo della scuola e al grande pubblico.



Home > Lifestyle > Design

Fuori Salone 2016. La storia dell'impresa italiana in oltre 50 oggetti di design

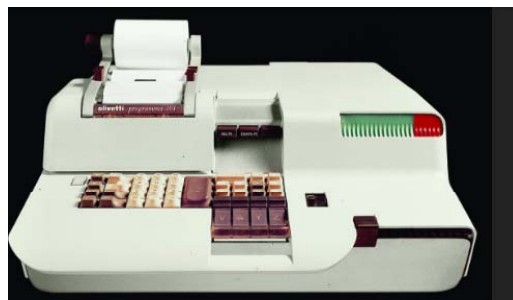
Se ve la **siete persa nei mesi passati**, niente paura, si replica fino al 13 maggio in via Solferino la mostra organizzata dall'Ordine degli Architetti di Milano che mette in scena i 50 e uno oggetti che hanno fatto la storia dell'industria italiana. Curata da Francesca Molteni, l'esposizione è dedicata agli oggetti che raccontano il 'made in Italy' e che hanno cambiato costume, storia, economia e stile di vita della società italiana.

Un'esposizione iconografica di **50 e più** oggetti che hanno fatto la storia e la storia dell'impresa italiana, scelti dalle collezioni degli archivi e dei musei associati a **Museimpresa**, con la collaborazione dei loro curatori. Una macchina del tempo, una storia attraverso gli oggetti ritmata da invenzioni, intuizioni, azzardi nati dall'ingegno di capitani d'industria e poeti delle fabbriche, di visionari delle officine, entusiasmo delle maestranze e del silenzio delle tavole in studio.

Per questa edizione, l'allestimento prevede **4 nuove storie da scoprire**: il Piroscapo di Molteni, il Regio Decreto della Fondazione Basis, la polizza assicurativa n.

1 della Reale Mutua per finire con la Supercoppa 2007 dell'A.C. Milan. Tra turbine e campionari, alambicchi on the road e strumenti musicali, bottiglie, arredi e loghi, stoffe vivaci e gazometri, vespe, motori e motorini, ceramiche e moviole, macchine per fare i calcoli e packaging farmaceutico, giocattoli e caschetti, sfila la memoria storica lungo una linea immaginaria, scandita da intrecci di storia, comunicazione,

progetto e innovazione che hanno reso l'oggetto icona dell'evoluzione dello stile e del costume del Belpaese (e non solo).





11 Aprile 2016

Design Week

Cucine come armadi e studi a scomparsa ecco la casa del futuro

AURELIO MAGISTÀ

COME abita la nuova Italia? La settimana del design che comincia domani a Milano non è solo il palcoscenico più importante del mondo per l'arredamento, ma anche il posto dove provare a rispondere a questa domanda. Perché qui si concentrano 270 mila mq di mobili in fiera e qui piomberanno oltre 300 mila visitatori di 160 paesi per circa 1200 eventi in città. «Peccato che qualcuno», commenta il presidente del Salone del mobile Roberto Snaidero, «venga anche per copiare».

Chiedersi a ogni edizione della design week come abitiamo è quasi inevitabile. Quest'anno però la risposta parte da presupposti un po' diversi. Perché, invece di limitarsi alla casa e ai mobili, punta dritto alla relazione che con essi hanno le persone, al cambiamento dei desideri e, soprattutto, dei bisogni. Che sono segnati da due grandi direttrici: la famiglia e il lavoro. Le coppie e le famiglie si spezzano e si riformano, crescono quelle formate da un genitore solo con i figli (circa una su dieci) e quelle allargate ad ex compagni e compagne con cui ci si incontra formando temporanee "tribù".

Intanto la precarietà del lavoro e gli spostamenti per inseguirlo stanno diventando la normalità. E' evidente che questa nuova Italia ha bisogno di vivere la casa in maniera diversa. Come ha mes-

so in luce con un approccio antropologico il Trend Lab, l'osservatorio permanente appena creato dal Salone del mobile, la fiera su cui s'incardina la settimana del design che comincia domani.

«Nomadic House è il nome che abbiamo dato al fenomeno», spiega l'antropologa dei consumi Patrizia Martello, che guida il team internazionale di Trend Lab, «perché ripensa la casa assecondando la mobilità e il bisogno, o il desiderio, di cambiamento delle persone. Sela società diventa liquida, per usare la nota metafora, diventa liquida anche la casa, per rendere agevoli gli spostamenti e le riconfigurazioni dello spazio. Portato agli estremi, il *nomadic way of life* si sta imponendo come nuovo tema progettuale nello studio di soluzioni abitative "portatili". Case a tutti gli effetti e con tutti i comfort che possono essere facilmente impiantate in qualsiasi luogo del mondo, in campagna come in città, ridefinendo i paesaggi in cui si innestano».

Ma quello delle abitazioni portatili è un caso estremo. Sono soprattutto i mobili a dare risposte efficaci per la maggioranza delle persone. E diventano più facilmente spostabili o smontabili, trasformabili per adattarsi alle esigenze che cambiano, e multifunzionali. I privilegiati sono i mobili piccoli, facili da mettere dappertutto, ma anche quelli che possono servire a marcare provvisori confini fra gli spazi (un armadio che diventa parete divisoria, per

esempio).

Sull'onda dei nuovi bisogni, tornano anche le più felici intuizioni del passato. Vengono rieditati oggetti di Joe Colombo, designer visionario che negli anni 60 aveva immaginato casa e mobili che potevano cambiare forma e assetto. Dada ripropone Tivoli, la cucina richiudibile (chiusa sembra un armadio) e ne escono di nuove fondate sulla stessa intuizione. Studiando come migliorare il divano-letto, Antonio Citterio e Flexform arrivano con Eden a un nuovo breveto. Lavorare a casa, altro fenomeno in crescita, trova risposte come Hub di Matteo Ragni per Fantoni, postazione configurabile anche per più persone.

Fra le tante ragioni per andare alla settimana del design, dove agli addetti ai lavori si mescolano migliaia di appassionati e curiosi, questa volta c'è n'è una particolare: dopo vent'anni di assenza, è tornata la Triennale. L'evento, un insieme di mostre e appuntamenti di arte, architettura e design che è cominciato il 2 aprile, ha come tema "Design After Design" e con le sue esposizioni e i suoi incontri a Milano aggiunge qualità culturale a questi giorni già vorticosi.

I brand vanno incontro all'esigenza di abitazioni duttili e che possano ospitare spazi di lavoro. La riscoperta di Joe Colombo e dei suoi pezzi in grado di cambiare forma e funzione

DA NON PERDERE

LA MOSTRA

"50+! Il grande gioco dell'industria": dalla vespa alle poltrone, made in Italy in mostra. All'Ordine Architetti di Milano, in via Solferino 17.

IL PAESE

Con "Back Ahead - New Austrian Design Perspectives" l'Austria mette in mostra 60 tra aziende storiche e giovani designer. A Villa Necchi Campiglio, via Mozart

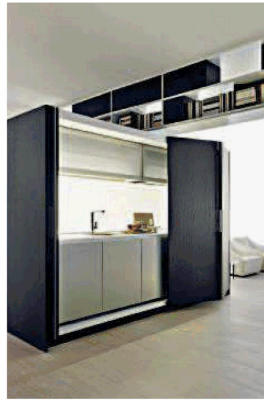
IL PERSONAGGIO

Robert Wilson e Slamp, il marchio di illuminazione per cui ha firmato una lampada e con cui ha progettato l'installazione La Traviata. In via San Gregorio 43.

IL PARTY

Giovedì ad Annex, dj set e La Pina di Radio DeeJay come ospite

Al via il Salone
di Milano
Dove i mobili
quest'anno
sono iperversatili



IL LIVING

Tivali di Dada: si apre e si chiude, perfetta per monolocali e ambienti unici soggiorno-cucina



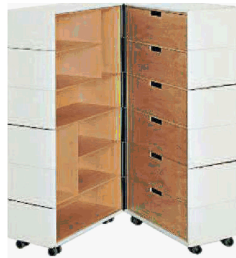
LA POSTAZIONE

Hub di Fantoni: configurabile in base al numero di persone che lo usano



IL DIVANO LETTO

Eden di Flexform: si estrae con un meccanismo brevettato



IL BAULE

Chamaleon di Porro, su ruote, trasportabile dalla zona notte al living

(/)

Follow on Twitter (<https://twitter.com/BitFeedCO>)[Home \(/\)](#) [Games ▾](#) [Technology ▾](#) [Trend ▾](#) [Food ▾](#)

Search



Custom Exhibition Stands

We Design, Construct and Install Serving Customers All over Europe



Advertisement

Fuori Salone 2016. The history of the Italian company in more than 50 design objects

Published on Apr 14, 2016

0

shared

Facebook

Twitter

It's gone. [Undo](#)

What was wrong with this ad?

☐ Repetitive ☐ Already purchased ☐ Not interested

Google

Advertisement

If you are lost in the past months (<https://linkonym.appspot.com/>?

<http://www.gqitalia.it/lifestyle/design/2015/10/09/il-gioco-dellindustria/>), fear not, you replica until the 13th of may in via Solferino, the exhibition organized by the Order of Architects of Milan, which sets the scene for the 50 and one of the objects that have made the history of Italian industry. Curated by Francesca Molteni, the exhibition is dedicated to objects which tell the story of the 'made in Italy', and that they changed the costume, history, economy and lifestyle of the Italian society.

An exhibition of portraits of 50 and more objects that have made the history and the history of the Italian company, chosen from the collections of archives and museums associated with Museimpresa, in collaboration with their curators. A time machine, a story through the objects marked by inventions, insights, ventures born from the ingenuity of captains of industry, and poets of the factories, the visionary of the workshops, the enthusiasm of the workers and of the silence of the tables in the studio.

For this edition, the layout includes 4 new stories to discover: the Steamer, of Molteni, the Royal Decree of the Foundation of Basis, the insurance policy no.1 of Reale Mutua and finishing with the uefa Super cup, 2007 of A. C. Milan. Between turbines and samples, stills, on the road, and musical instruments, bottles, fittings and logos, and fabrics in bright and gazometri, scooters, motors and mopeds, ceramics and moviele, machines to do the calculations and pharmaceutical packaging, toys, and helmets, there is a historical memory along an imaginary line, marked by a weaving of history, communication, project and innovation that have made the object icon of the evolution of the style and costume of the Country (and not only).

The big game industry

Via Solferino 17

Milan

Free admission

Opening hours:

12/17 April: from 9 a.m. to 20

From April 18 to may 13, from 9 to 13 and from 14 to 18 (Saturday and Sunday closed)

Advertisement

Utilizziamo cookie nostri e di terze parti per migliorare i servizi e analizzare le tue preferenze. Continuando la navigazione accetterai automaticamente l'utilizzo

Per maggiori informazioni e modificare le impostazioni [visita la pagina dedicata ai cookie](#).

Continuando la navigazione accetti che Sisal ed i suoi partner utilizzino i cookies per fini di personalizzazione e [altre finalità](#).

GRUPPO SISAL

GIOCHI

SERVIZI DI PAGAMENTO

MOBILE

PUNTI VENDITA

PARTNER

A A A



GRUPPO

GOVERNANCE

OFFERTA

SOSTENIBILITÀ

INVESTOR RELATIONS

MEDIA

LAVORA

Home / Media / Comunicati Stampa / Corporate / **Gruppo Sisal: la schedina Sisal in mostra dal 12 aprile.**

Comunicati Stampa

Corporate

Servizi

Giochi

Investor Relations

Rassegna Stampa

Eventi

Contatti

12 aprile 2016

Gruppo Sisal: la Schedina si racconta nuovamente attraverso "Il grande gioco dell'industria-50+! oggetti che hanno fatto la storia dell'impresa italiana"



La schedina Sisal, consacrata come Totocalcio, è in esposizione alla mostra dedicata agli oggetti che raccontano la storia della cultura e della società italiana, dal 12 aprile al 13 maggio 2016, presso l'Ordine degli Architetti di Milano.

A 70 anni dalla sua nascita, **la Schedina Sisal è in mostra dal 12 aprile al 13 maggio** nell'ambito dell'iniziativa di **"50+! Il grande gioco dell'industria"** dedicata agli oggetti che raccontano il "made in Italy", **organizzata da Museimpresa - Associazione Italiana dei Musei e degli Archivi d'Impresa.**

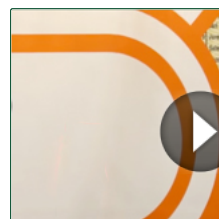
Inserita nel calendario del **Salone del mobile**, la mostra curata da **Francesca Molteni** è organizzata da **Museimpresa con il patrocinio di Assolombarda: un percorso nella storia dell'imprenditoria italiana attraverso oltre cinquanta oggetti selezionati dalle collezioni degli archivi e dei musei associati a Museimpresa, con la collaborazione dei loro curatori.**

"La memoria settantennale di Sisal accompagna l'evoluzione del Paese e trova sua espressione nell'Archivio Storico del Gruppo che custodisce un patrimonio culturale unico nel suo genere; una pagina importante del grande racconto dell'imprenditoria italiana" ha sottolineato **Cristiana Schiopu, curatrice dell'Archivio Sisal.**

Il 5 maggio del 1946, a solo un anno dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, **fu giocata la prima Schedina Sisal, dando così avvio al concorso pronostici abbinato alle partite di calcio consacrato poi con il nome di Totocalcio.** La gestione del tagliandino di carta che segnò la storia del costume italiano dal dopoguerra ad oggi richiese la creazione di un intero apparato di gestione fatto di spogliatori, notai, fiduciari, impiegati, avventizi, ma anche di telegrammi lampo, bollini, e addirittura di un giornale che contribuì alla diffusione e conoscenza presso il grande pubblico del concorso a pronostico basato sul calcio.

Attraverso il **progetto Meic**, acronimo di **Memoria, Evoluzione ed Identità Condivisa**, l'heritage di Sisal diventa valore condiviso fruibile nelle sue trasformazioni e chiave

Museimpresa



Mostra 50+1. Il grande gioco dell'industria.

Una mostra di oggetti, immagini e disegni che raccontano la storia del nostro mondo industriale

Il grande gioco dell'industria



La Schedina Sisal

La schedina Sisal, consacrata come Totocalcio, è in esposizione alla mostra dedicata agli oggetti che raccontano la storia della società italiana

Contatti

Ufficio stampa

sisalcomunicazione@sis

Tel. 02.8868971

Fax. 02.8868281

Gruppo Sisal: la Schedina si racconta nuovamente attraverso Il grande gioco dell'industria di lettura del proprio passato, presente e futuro.

Quella di Milano è la prima tappa del tour di 50+!, che si sposterà a Oderzo (TV), dal 26 maggio al 26 giugno negli spazi di The Nice Place, per poi raggiungere Ameno (NO), dall'1 luglio al 27 agosto, con un allestimento promosso da Museo Alessi all'interno del Museo Tornielli.

INFORMAZIONI:

50 +! Il grande gioco dell'industria

Ordine e Fondazione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano

Via Solferino 17 (ingresso dal cancello), 20121 Milano

Apertura al pubblico

- Dal 12 al 17 aprile, dalle ore 9 alle ore 20 (in occasione di serate speciali, orario 9-24)
- Dal 18 aprile al 13 maggio, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 (sabato e domenica chiuso).

INGRESSO GRATUITO

Per informazioni: Sisal Comunicazione | Tel. 02 8868.971 | sisalcomunicazione@sisal.it | www.sisal.com

[Torna alla lista dei comunicati](#)

© Sisal Group S.p.A. - Codice Fiscale e Part

GRUPPO

Gruppo
Struttura
organizzativa
Storia
Dati societari
Innovazione
Contatti

GOVERNANCE

Governance
Codice etico
Sistema di
controllo
Documenti
Societari

OFFERTA

Giochi numerici
Giochi online
Scommesse
Apparecchi da
intrattenimento
Probabilità di
vincita
Servizi di
pagamento
Punti vendita
Partner
Mobile

SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità
Gioco
Responsabile
La Comunità
Ambiente
Emilio Petrone AD
Sisal
Rapporto Sociale

**INVESTOR
RELATIONS**

Principali Dati
Finanziari
Documenti
Finanziari
Obbligazioni
Comunicati
Stampa

MEDIA

Comunicati
Stampa
Rassegna
Stampa
Eventi

Social



Newsletter



Privacy

Cookies

Certificazioni



GRUPPO

GIOCHI

SERVIZI DI PAGAMENTO

MOBILE

PUNTI VENDITA

PARTNER

CERCA UN PUNTO VENDITA

FLOORNATURE

12 aprile 2016

mostra 50+! Il grande gioco dell'industria

In occasione degli eventi Fuorisalone 2016, l'Ordine Architetti Milano presenta la mostra 50+! Il grande gioco dell'industria curata da Francesca Molteni, una selezione di oggetti che raccontano il made in Italy e che sono profondamente legati all'immaginario collettivo degli italiani.



Da **La cupola disegnata da Aldo Rossi per Alessi** ai poster della **Barilla**, dalla **Louis Ghost di Kartell** alle macchine **Olivetti**, alla bottiglia del **Camparisoda disegnata da Fortunato Depero** ecc, 50 e più oggetti di design industriale entrati nell'immaginario collettivo degli italiani saranno in mostra in occasione del **Fuorisalone 2016** e fino al 13 maggio presso l'**Ordine degli Architetti di Milano**.

La mostra **50+! Il grande gioco dell'industria**, a cura di Francesca Molteni, è dedicata ad una selezione di oggetti provenienti dalle collezioni degli archivi e dei musei associati a Museimpresa. Oggetti che raccontano il **made in Italy** e che hanno segnato importanti cambiamenti in diversi ambiti: costume, storia, economia e stile di vita della società italiana.

Nell'allestimento presso l'Ordine Architetti Milano, la mostra prevede **4 nuove storie da scoprire** relative a: il **Piroscafo di Molteni**, il Regio Decreto della **Fondazione Basis**, la polizza assicurativa n.1 della **Reale Mutua** e la **Supercoppa 2007 dell'A.C. Milan**.

Dopo la tappa milanese, la mostra diventerà itinerante, le prossime tappe saranno: a The

Nice Place - Oderzo (TV), dal 26 maggio al 26 giugno, e con un allestimento promosso dal Museo Alessi all'interno del Museo Tornielli di Ameno (NO), dall'1 luglio al 27 agosto.
(Agnese Bifulco)

Titolo: 50+! Il grande gioco dell'industria

Ordine e Fondazione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano
Via Solferino 17 (ingresso dal cancello), 20121 Milano

Date/Orari:

12/17 aprile: dalle ore 9 alle ore 20 (orario 9-24 nei giorni 12 e 14 aprile).

Dal 18 aprile al 13 maggio dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 (sabato e domenica chiuso).

Inaugurazione: 12 aprile h. 18.

www.ordinearchitetti.mi.it

Images courtesy of Ordine Architetti Milano







Il grande gioco dell'industria

Conquista e i segreti che hanno fatto la storia dell'Industria Italiana

**12 aprile 2016
ore 18.00**

Online a Fondazione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano
Via Solferino 17, Milano

Save the date

50+!

11 aprile 2016

Ordine degli Architetti aperto

Per tutta la Design week, la sede dell'Ordine degli Architetti della provincia di Milano rimane aperta al pubblico e il 12 inaugura la mostra il "Grande gioco dell'industria", curata da Francesca Molteni, dedicata agli oggetti che raccontano il 'made in Italy' e che hanno cambiato costume, storia, economia e stile di vita della società italiana.

Un'esposizione iconografica di 50 e più oggetti che hanno fatto la storia e la storia dell'impresa italiana, scelti dalle collezioni degli archivi e dei musei associati a Museimpresa, con la collaborazione dei loro curatori.

Una macchina del tempo, una storia attraverso gli oggetti ritmata da invenzioni, intuizioni, azzardi nati dall'ingegno di capitani d'industria e poeti delle fabbriche, di visionari delle officine, entusiasmo delle maestranze e del silenzio delle tavole in studio. Il dehor, con panchine e sedute outdoor, è allestito con arredi per esterni Diemmebi.

Quando: 12 aprile 2016, dalle 18. **Dove:** Via Solferino 17 – Milano

La Marzocco protagonista a Milano del Fuori Salone con le sue macchine per espresso



FIRENZE – La Marzocco, icona dello stile italiano nella comunità globale del caffè, partecipa anche quest'anno a diversi appuntamenti del **Fuori Salone di Milano, fino al 17 Aprile.**

Un'occasione ideale per raccontare la sua storia e l'evoluzione tecnologica che caratterizza da sempre le sue macchine per caffè' espresso.

Come il rito del caffè si sta aprendo a nuovi spazi, così il design, l'industria e la tecnologia dell'azienda fiorentina innovano con nuovi prodotti e progetti per offrire in ogni luogo (anche fuori del tradizionale coffee shop) la qualità di un caffè firmato La Marzocco.

La Marzocco, azienda handmade in Florence e leader mondiale nel settore delle macchine da

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Garage Shaker Artist @Ventura Lambrate (via Conte Rosso, 17) – Ambiente innovativo “garage stile” per gli addetti e curiosi di design, moda, arte e street food alternativi. Dove il pubblico potrà gustarsi un buon caffè preparato con una Linea Classic.

Spazio Pelota (via Palermo 10) – Spazio mitico di Brera che si è trasformato in una location polifunzionale e all'avanguardia. Non a caso in questa edizione del Fuori Salone ospita Austria Design Pioneers e le macchine Strada EP e Linea Classic nell'area catering e caffetteria.

7 Grams (via Valparaiso 9) – Un “coffee studio” all'interno del variegato Tortona Design District interamente dedicato agli amanti dell'espresso con una ricca offerta di attrezzature di qualità. Ci sarà infatti anche la macchina GB5.

XXI Triennale di Milano (viale Alemagna 6) FOTO IN ALTO – La Marzocco, in collaborazione con Illy, si unisce alla storica istituzione artistico-culturale milanese per offrire con la macchina GS3 una piattaforma di lusso e stile nella preparazione del caffè.

La macchina sarà presentata allo stand #18 in presenza dello chef stellato Matteo Marinelli e di marchi d'arredo quali Febal, Colombini Group, Rossana Cucine e Aran world. Lo spazio espositivo è co-organizzato dalla torrefazione Caffè Milano e Restaurant Constantine del Principato di Monaco.

50+! Il grande gioco dell'industria (via Solferino 17) – In occasione del Fuori Salone, la sede dell'ordine degli Architetti sarà aperta al pubblico dalle ore 9 alle 20 per la mostra itinerante di Museimpresa, dedicata agli oggetti che raccontano il “made in Italy” e che hanno cambiato costume, storia, economia e stile di vita della società italiana.

Anche La Marzocco vi partecipa con la storica immagine “Romeo 2”, un modello Alfa Romeo risalente al 1959 quando il fondatore dell'azienda, Giuseppe Bambi, decise di acquistarlo a scopo pubblicitario, personalizzandolo con un progetto di design territoriale.

50+! Il grande gioco dell'industria

11 aprile 2016 (<http://filamuseum.altervista.org/50-grande-gioco-dellindustria/>)
filamuseum (<http://filamuseum.altervista.org/author/filamuseum/>)

50+! Il grande gioco dell'industria

La storia dell'impresa italiana in oltre 50 oggetti

Dal 12 aprile al 13 maggio, l'Ordine degli Architetti di Milano

ospita la mostra il "50+! Il grande gioco dell'industria"



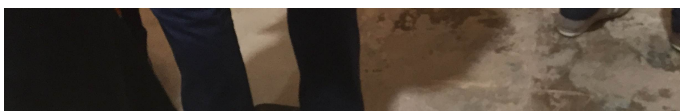
(<http://filamuseum.altervista.org/wp-content/uploads/2016/04/banner-50+.jpg>) 50+! Il grande gioco dell'industria: In occasione del Salone del Mobile 2016, torna in scena il "Grande gioco dell'industria": dal 12 aprile al 13 maggio, l'Ordine Architetti Milano ospita la mostra, curata da Francesca Molteni, dedicata agli oggetti che raccontano il 'made in Italy' e che hanno cambiato costume, storia, economia e stile di vita della società italiana.

Un'esposizione iconografica di **50 e più** oggetti che hanno fatto la storia e la storia dell'impresa italiana, scelti dalle collezioni degli archivi e dei musei associati a **Museimpresa**, con la collaborazione dei loro curatori. Una macchina del tempo, una storia attraverso gli oggetti

ritmata da invenzioni, intuizioni, azzardi nati dall'ingegno di capitani d'industria e poeti delle fabbriche, di visionari delle officine, entusiasmo delle maestranze e del silenzio delle tavole in studio.

Questa la **prima tappa del tour di 50+!**, che si sposterà a Oderzo (TV), dal 26 maggio al 26 giugno negli spazi di The Nice Place, per poi raggiungere Ameno (NO), dall'1 luglio al 27 agosto, con un allestimento promosso da Museo Alessi all'interno del Museo Tornielli.

Tra i vari oggetti, girerà per l'Italia la nostra Polo Borg!



CATEGORIES

Eventi

(<http://filamuseum.altervista.org/category/eventi/>)

Museo

(<http://filamuseum.altervista.org/category/museo/>)

Senza categoria

(<http://filamuseum.altervista.org/category/senza-categoria/>)

LATEST POSTS

PEOPLE ARE FILA

(<http://filamuseum.altervista.org/people-are-fila/>)

50+! Il grande gioco dell'industria

(<http://filamuseum.altervista.org/50-grande-gioco-dellindustria/>)

Un Campione per Amico

(<http://filamuseum.altervista.org/un-campione-per-amico/>)

L' ITALIANITA' SUI CAMPI DA TENNIS

(<http://filamuseum.altervista.org/l-italianita-sui-campi-da-tennis/>)

THE NEW CAGE DELIRIUM - TENNIS PLAYERS

(<http://filamuseum.altervista.org/the-new-cage-delirium-tennis-players/>)

Tutti in FILA! Numerosi eventi in programma

(<http://filamuseum.altervista.org/tutti-in-fila-numerosi-eventi-in-programma/>)

Il Borgo di Babbo Natale

(<http://filamuseum.altervista.org/borgo-babbo-natale/>)

SETTIMANA DELLA CULTURA D'IMPRESA

(<http://filamuseum.altervista.org/settimana-della-cultura-dimpresa/>)



(http://filamuseum.altervista.org/wp-content/uploads/2016/04/IMG_1175-e1460387601288.jpg)

Museimpresa – Associazione Italiana Archivi e Musei d’Impresa

Nasce a Milano nel 2001 per iniziativa di Assolombarda e Confindustria con l’obiettivo di individuare, promuovere e mettere in rete le imprese che hanno scelto di privilegiare il patrimonio culturale aziendale all’interno delle proprie strategie di comunicazione. La creazione di un sistema di archivi e musei aziendali, la diffusione di standard qualitativi e la promozione del concetto di responsabilità culturale dell’impresa sono tra gli scopi principali dell’Associazione.

www.museimpresa.com (<http://www.museimpresa.com/>)

Ufficio stampa Museimpresa-Binario Comunicazione

Tel. 0521 1910211

Senza categoria (<http://filamuseum.altervista.org/category/senza-categoria/>)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

NOME *

EMAIL *

SITO WEB



(#)

CODICE CAPTCHA

(<http://filamuseum.altervista.org/settimana-cultura-dimpresa/>)

ARTISTI NEL BORGO AL

RICETTO DI CANDELO

(<http://filamuseum.altervista.org/artisti-nel-borgo-al-ricetto-di-candelo/>)

FONDAZIONE FILA ACCOGLIE

LA DELEGAZIONE CINESE

(<http://filamuseum.altervista.org/fondazione-fila-accoglie-delegazione-cinese/>)

ARCHIVES

aprile 2016

(<http://filamuseum.altervista.org/2016/04/>)

marzo 2016

(<http://filamuseum.altervista.org/2016/03/>)

febbraio 2016

(<http://filamuseum.altervista.org/2016/02/>)

novembre 2015

(<http://filamuseum.altervista.org/2015/11/>)

ottobre 2015

(<http://filamuseum.altervista.org/2015/10/>)

settembre 2015

(<http://filamuseum.altervista.org/2015/09/>)

luglio 2015

(<http://filamuseum.altervista.org/2015/07/>)

giugno 2015

(<http://filamuseum.altervista.org/2015/06/>)

maggio 2015

(<http://filamuseum.altervista.org/2015/05/>)

aprile 2015

(<http://filamuseum.altervista.org/2015/04/>)

marzo 2015

(<http://filamuseum.altervista.org/2015/03/>)

febbraio 2015

(<http://filamuseum.altervista.org/2015/02/>)

gennaio 2015

(<http://filamuseum.altervista.org/2015/01/>)

dicembre 2014

(<http://filamuseum.altervista.org/2014/12/>)

novembre 2014

(<http://filamuseum.altervista.org>)

Dal 12 aprile al 13 maggio l'Ordine Architetti Milano ospita la mostra curata da Francesca Molteni "50+! Il grande gioco dell'industria": una selezione di oggetti che raccontano il 'made in Italy' e che hanno cambiato costume, storia, economia e stile di vita della società italiana.



V (mi-lorenteggio.com) Milano, 11 aprile 2016 - Un'esposizione iconografica – con qualche presenza 'fisica' nelle sale dell'Ordine - di 50 e più oggetti che hanno fatto la storia e la storia dell'impresa italiana, dalla valenza simbolica straordinaria: sacri e domestici, museali e casalinghi, realizzati da grandi firme o da piccoli artigiani, hanno plasmato l'immaginario collettivo di una nazione con innovazioni tecnologiche rapide, orgogliose e inattese. Sono grandi, piccoli, evidenti o nascosti, fissi o mobili, potenti, dolci, misteriosi e insospettabili. Tra turbine e campionari, alambicchi on the road e strumenti musicali, bottiglie, arredi e loghi, stoffe vivaci e gazometri, vespe, motori e motorini, ceramiche e moviole, macchine per fare i calcoli e packaging farmaceutico, giocattoli e caschetti, sfilata la memoria storica lungo una linea immaginaria, scandita da intrecci di storia, comunicazione, progetto e innovazione che hanno reso l'oggetto icona dell'evoluzione dello stile e del costume del Belpaese (e non solo).

VERNICE

martedì 12 aprile alle ore 18 serata inaugurale della mostra, insieme a:
Francesca Appiani, curatrice Museo Alessi
Francesca Molteni, MUSE - Factory of projects
Franco Raggi, vicepresidente dell'Ordine

Ordine e Fondazione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano
Via Solferino 17 (ingresso dal cancello), 20121 Milano Ingresso sempre libero

Orari: 12/17 aprile: dalle ore 9 alle ore 20 (orario 9-24 il giorno 12 aprile). Dal 18 aprile al 13 maggio dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 (sabato e domenica chiuso). Inaugurazione: 12 aprile h. 18.

Dal Sole 24 ORE
per tutti i
professionisti
tecnici

Dal Sole 24 ORE
per tutti i
professionisti
tecnici

Accedi

L'informazione tecnico-scientifica
per i professionisti tecnici

CERCA

HOME SICUREZZA EDILIZIA AMBIENTE **PROGETTAZIONE** APPALTI IMMOBILI Tutta l'offerta Entra in Banca Dati

Progettazione

ALTRI ARTICOLI DA PROGETTAZIONE



Pene meno severe
per gli abusi in area
vincolata



"50+! Il grande gioco
dell'industria"



Climatizzazione degli
edifici:
dal CTI la serie nazionale
UNI 10349



Solo gli architetti possono
curare gli interventi sugli
immobili vincolati

PROGETTAZIONE PROGETTAZIONE

"50+! Il grande gioco dell'industria"

dalla Redazione |

Tw eet

Consiglia 0

G+1 0

A A+ | |



08/04/2016

In occasione del Salone del Mobile 2016, torna in scena il "Grande gioco dell'industria. 50+! oggetti che hanno fatto la storia dell'impresa italiana": dal 12 aprile al 13 maggio, l'Ordine Architetti di Milano ospita la mostra - promossa da Museoimpresa e curata da Francesca Molteni con l'allestimento di Franco Raggi, dedicata agli oggetti che raccontano il 'made in Italy' e che hanno cambiato costume, storia, economia e stile di vita della società italiana.

Un'esposizione iconografica di 50 e più oggetti che hanno fatto la storia e la storia dell'impresa italiana, scelti dalle collezioni degli archivi e dei musei associati a Museoimpresa, con la

collaborazione dei loro curatori. Una macchina del tempo, una storia attraverso gli oggetti ritmata da invenzioni, intuizioni, azzardi nati dall'ingegno di capitani d'industria e poeti delle fabbriche, di visionari delle officine, entusiasmo delle maestranze e del silenzio delle tavole in studio.

Per questa edizione, l'allestimento prevede 4 nuove storie da scoprire: il Piroscopo di Molteni, il Regio Decreto della Fondazione Basis, la polizza assicurativa n.1 della Reale Mutua per finire con la Supercoppa 2007 dell'A.C. Milan.

Oggetti di storia industriale dalla valenza simbolica straordinaria: sacri e domestici, museali e casalinghi, realizzati da grandi firme o da piccoli artigiani, hanno plasmato l'immaginario collettivo di una nazione con innovazioni tecnologiche rapide, orgogliose e inattese. Sono grandi, piccoli, evidenti o nascosti, fissi o mobili, potenti, dolci, misteriosi e insospettabili.

Quella di Milano sarà la prima tappa del tour di 50+!, che si sposterà poi a Oderzo (TV), dal 26 maggio al 26 giugno negli spazi di The Nice Place, per poi raggiungere Ameno (NO), dall'1 luglio al 27 agosto, con un allestimento promosso da Museo Alessi all'interno del Museo Tornielli.

Martedì 12 aprile alle ore 18 presso la sede dell'Ordine degli architetti in via Solferino l'incontro inaugurale della mostra, insieme a:

Francesca Appiani, curatrice Museo Alessi

Francesca Molteni, MUSE - Factory of projects

Franco Raggi, vicepresidente dell'Ordine

CLICCA PER CONDIVIDERE



©RIPRODUZIONE RISERVATA

Prodotti Correlati



Energia24

Mensile dedicato ai
professionisti nel
settore dell'energia

Articoli da

Pene meno severe per gli abusi in area vincolata

Illegittimo il comma 1-bis dell'art. 181 del Codice dei beni culturali. A stabilirlo è stata la Corte Costituzionale che, con la sent. n. 56/2016, ha messo fine ad una questione controversa in tema di reati paesaggistici. Finalmente vengono messi sullo stesso piano gli abusi in area vincolata con un atto della P.A. e quelli vincolati dalla legge e, di conseguenza, vengono ampliati i casi di non punibilità

"50+! Il grande gioco dell'industria"

Dal 12 aprile al 13 maggio presso l'Ordine degli Architetti di Milano la storia dell'impresa italiana in oltre 50 oggetti

Climatizzazione degli edifici: dal CTI la serie nazionale UNI 10349

Pubblicate le nuove UNI 10349 contenenti i nuovi dati climatici

50+! Il grande gioco dell'industria

in mostra 50 oggetti che hanno fatto la storia dell'industria italiana

Milano, 12 - 17 aprile 2016

In occasione del Salone del Mobile 2016, torna in scena il "**Grande gioco dell'industria**": dal 12 aprile al 13 maggio, l'Ordine Architetti Milano ospita la mostra, curata da Francesca Molteni, dedicata agli oggetti che raccontano il "made in Italy" e che hanno cambiato lo stile di vita della società italiana.

Un'esposizione iconografica di 50 e più oggetti che hanno fatto la storia e la storia dell'impresa italiana, scelti dalle collezioni degli archivi e dei musei associati a **Museimpresa**, con la collaborazione dei loro curatori. Una macchina del tempo, una storia attraverso gli oggetti ritmata da invenzioni, intuizioni, azzardi nati dall'ingegno di capitani d'industria e poeti delle fabbriche, di visionari delle officine, entusiasmo delle maestranze e del silenzio delle tavole in studio.

Il grande gioco dell'industria

Cinquanta + 1 oggetti che hanno fatto la storia dell'impresa italiana

12 aprile 2016
ore 18.00

Ordine e Fondazione dell'Ordine degli Architetti
P.P.C. della Provincia di Milano
Via Solferino 17, Milano

 **MUSEIMPRESA**

Save the date

per informazioni: museimpresa.com / ordinearchitetti.mi.it







Domenica
26 APRILE

con il patrocinio di



ASSOCAMERICA
Associazione delle Camere di Commercio

Per questa edizione, l'allestimento prevede **4 nuove storie da scoprire**: il Piroscapo di Molteni, il Regio Decreto della Fondazione Basis, la polizza assicurativa n.1 della Reale Mutua per finire con la Supercoppa 2007 dell'A.C. Milan.

Tra turbine e campionari, strumenti musicali, bottiglie, arredi e loghi, vespe, motori e motorini, ceramiche e moviole, macchine per fare i calcoli e packaging farmaceutico, giocattoli e caschetti, sfilata la memoria storica lungo una linea immaginaria, scandita da intrecci di storia, comunicazione, progetto e innovazione che hanno reso l'oggetto icona dell'evoluzione dello stile e del costume del Belpaese (e non solo).

La mostra è itinerante: si sposterà a Oderzo (TV), dal 26 maggio al 26 giugno negli spazi di The Nice Place, per poi raggiungere Ameno (NO), dall'1 luglio al 27 agosto, con un allestimento promosso da Museo Alessi all'interno del Museo Torielli.

Appuntamento: 12 - 17 aprile: dalle ore 9 alle ore 20 (in occasione di serate speciali, orario 9-24).

Dal 18 aprile al 13 maggio dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 (sabato e domenica chiuso). Ingresso libero.

Martedì 12 aprile alle ore 18.00

serata inaugurale della mostra, insieme a: Francesca Appiani, curatrice Museo Alessi Francesca Molteni, MUSE - Factory of projects Franco Raggi, vicepresidente dell'Ordine.

Il numero di posti è limitato. » [form d'iscrizione](#)



**FESTA DELLE NOVITÀ.
FAI UN REGALO ALLA TUA CASA.**



**Nuovi prodotti e offerte
per rinnovare la tua casa.**

COSE
di
CASA.com

Cerca

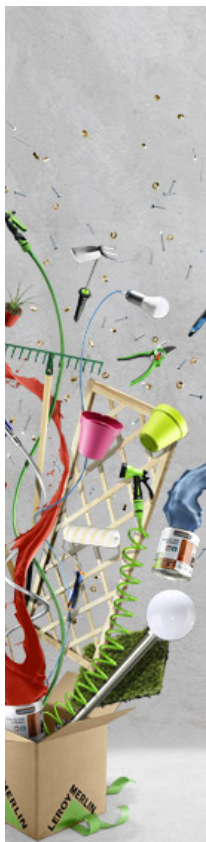
Cerca



MILANO
DESIGN WEEK



ARREDAMENTO CUCINA BAGNO ELETTRODOMESTICI FAI DA TE CASA IN FIORE NORMATIVA E LEGGE L'ESPERTO RISPONDE SPECIALI



Fuorisalone 2016: gli eventi di lunedì 11 e martedì 12 aprile

Il Fuorisalone del Mobile, dal 12 al 17 aprile, il circuito del Salone del Mobile Milano da mattina a sera. Il palinsesto degli eventi si svolge nelle belle zone della città (Brera, San Babila, Piazza del Duomo, Portavenezia). E c'è chi anticipa di un giorno la festa inaugurando lunedì 11 aprile.



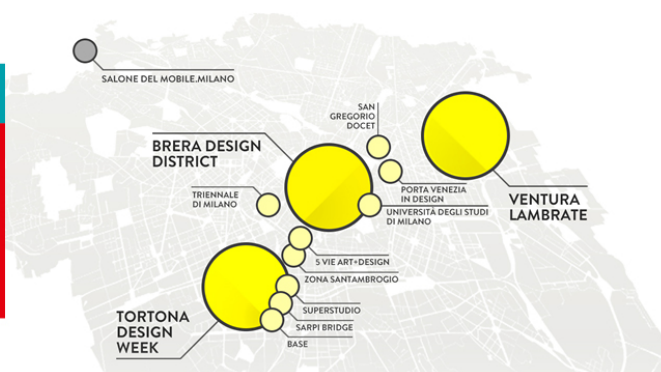
**FESTA
DELLE NOVITÀ.
FAI UN REGALO
ALLA TUA CASA.**

Condividi 3

Tweet

G+1

Condividi



Design Week 2016

Promozioni

Notizie

Eventi

Design Week 2016

Case

Al via il **Fuorisalone 2016**, il circuito di eventi e manifestazioni che accompagna, come ogni anno, l'apertura dei saloni alla Fiera di Milano Rho. Nato all'inizio degli anni Ottanta dalla volontà di aziende attive nel settore dell'arredamento e del design industriale che vollero provare a presentare i loro prodotti al di fuori del circuito fieristico, il Fuorisalone si è sviluppato col tempo fino a diventare un appuntamento atteso da migliaia di visitatori, amato

dai milanesi come dai turisti, dai teenager ai non più giovanissimi. Vediamo chi inizia oggi 11 aprile ad aprire le proprie porte al pubblico e chi domani.

Tecnologia smart nell'ambiente bagno con Grandform

Il marchio Grandform di SFA Italia organizza un evento per far vivere in prima persona un nuovo mondo-bagno smart, flessibile, tecnologico, per una reale "shopping experience". Una Digital Brand Interaction unica nel suo genere per il settore bagno, organizzata per sorprendere il visitatore e presentare le novità 2016. **Quando:** 11 aprile 2016, 19-23. **Dove:** Spazio Bou-Tek - Via Maurizio Gonzaga 7 - Milano

Inaugurazione di Base. A place for cultural progress

Aprè, nel cuore di Tortona, il nuovo distretto Base. A place for cultural progress: il progetto integrato per la cultura e la creatività a Milano, destinato a diventare un nuovo punto di riferimento, attivo tutto l'anno, per l'industria della creatività e del design milanese e internazionale. Durante il Fuorisalone ospiterà designer, imprese e università a livello internazionale. Si inizia lunedì con la festa di inaugurazione Base4DesignWeek. The day before party / Dj Henry. **Quando:** 11 aprile 2016, dalle 21.30. **Dove:** Via Bergognone - Milano

Nodus. Scent of a weaving

I nuovi tappeti Nodus firmati da Sam Baron, Matali Crasset, Hanna Ernsting & Sarah Böttger, Francesco Faccin, Ineke Hans, Sebastian Jansson, Wieki Somers e Studio Job sono presentati al Chiostro della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Cocktail dalle 18. **Quando:** 11 aprile 2016, 18-23. **Dove:** Via Cavaliere del Santo Sepolcro 3 - Milano

Gebrüder Thonet Vienna

Al Chiostro della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale l'evento d'inaugurazione Icons Reload presenta lo stile Thonet in una sequenza narrativa firmata da Country Lab con la collaborazione di Giovanni Renzi. **Quando:** 11 aprile 2016, 18-23. **Dove:** Via Cavaliere del Santo Sepolcro, angolo Piazza Paolo VI - Milano

Le connessioni di Tecno

Coniugare tecnologia e design arricchendo di nuovo valore il messaggio di comfort dell'ambiente di lavoro è la missione di Tecno da sempre. L'evento Connections, Connectors & Connectivity ha come tema principale quello della connessione e dei connettori. L'installazione, a cura di Migliore+Servetto Architects, è composta da una fitta rete di linee rosse di connessione spaziale che esce ad abbracciare la piazza antistante. Al di sotto di questo fitto reticolato, si crea una sorta di salotto urbano. Filo conduttore saranno i prodotti premiati e selezionati con il Compasso d'Oro presentati all'interno di elementi allestitivi dalla forma conica convergenti verso il centro della piazza tra i Caselli e l'Arco Trionfale che diventa un luogo di sosta, per visitatori e passanti. **Quando:** 11 aprile 2016, dalle 18.30. **Dove:** Caselli di Porta Garibaldi, Piazza XXV Aprile - Milano

Apertura nuovo showroom Dall'Agnese

Milano City Home è il nuovo showroom che l'azienda Dall'Agnese inaugura durante la Milano Design Week. Situato a FieraMilanoCity, è un vero e proprio esempio di arredo di una casa completa, dalla zona giorno con cucina, alla zona notte con bagno. Uno showroom permanente per presentare tutti i modelli e le novità delle collezioni delle gamme Dall'Agnese e Birex. Cocktail dalle 18. **Quando:** 12 aprile 2016, 18-22.30. **Dove:** Via Sebastiano del Piombo 17 - Milano.

Un cocktail floreale da Missoni

Gustarsi un cocktail fra fantasie floreali? È possibile, basta fare un salto allo showroom di Missoni dove il visitatore è accolto da una galassia di petali e composizioni in tonalità solari e ombrose. Fiori, ma anche righe, su sedie regista, divani, pouf, tappeti, paraventi, pannelli. **Quando:** 12 aprile 2016, 18-21.30. **Dove:** viale Elvezia 22 - Milano.

Stile Vintage per Studio Dimore Collection

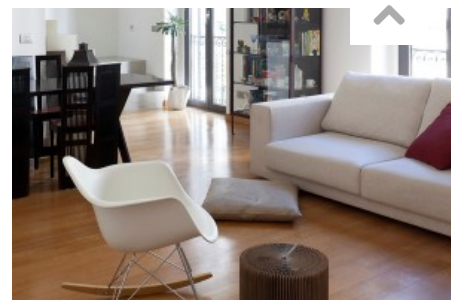
Studio Dimore Collection, showroom di riferimento nel panorama dell'arredo dallo stile vintage e contemporaneo, propone, oltre ad un'ampia selezione di mobili vintage, anche piccole produzioni contemporanee e manufatti originali realizzati secondo antiche tecniche artigianali di rielaborazione dei materiali. Cocktail a partire dalle 18. **Quando:** 12 aprile 2016, 18-21. **Dove:** Corso Italia 1 - Milano

Laminam

L'allestimento di Laminam dal titolo New Dimensions for Kitchens, è un focus sulle cucine di grandi dimensioni e di alta gamma realizzate con superfici ceramiche 1620x3240mmx12mm di spessore e viene inaugurato il primo giorno ufficiale del Fuorisalone. Il piano cucina al centro dello showroom diventa il cuore pulsante dello spazio e contemporaneamente il teatro di una serie di dimostrazioni delle proprietà della lastra: l'igienicità, la facilità di pulizia, la resistenza



In 34 mq un bilocale trasformabile



Una casa da copiare: 10 idee tra spunti d'arredo e decor

Vedi tutti gli articoli di case

In primo piano



OKNOPLAST
Le finestre di Design

Le finestre di Design ad alto risparmio energetico



Qualità europea - 100% made in Italy: serramenti in PVC Deceuninck: dove il design sposa la tecnologia.

Come scegliere il colore del divano e del



salotto: scopri lo con il nuovo configuratore Ditre Italia!



Le Originali Bertolotto. Porte in stile classico, moderno o di design.



FIMA Carlo Frattini da oltre 50 anni rubinetteria: 100% Made in Italy per il bagno, la doccia e la cucina.



I NECESSARI PER IL BAGNO made in Italy che trasformano il bagno nella STANZA DEL BENESSERE

In edicola

al fuoco, al calore, all'usura e ai graffi. **Quando:** 12 aprile 2016, dalle 18. **Dove:** Via Mercato 3 – Milano

Cooking Show da Aster

Protagonista della serata inaugurale del Flagshipstore Aster è il Cooking Show di Federica Giuliani, rinomata blogger di cucina, che propone, circondata dalle collezioni più iconiche dell'azienda di cucine, una ricetta di sua invenzione creata ispirandosi alle atmosfere del mood moderno di Aster e ai ricordi della sua regione d'origine (la stessa del brand): le Marche. **Quando:** 12 aprile 2016, 18-20. **Dove:** Via Larga 4 – Milano.

Shockino, il cioccolatino come lo vuoi

Durante la Milano Design Week, Adi, l'Associazione per il Disegno Industriale, organizza quattro serate. La prima è presso lo showroom Minotticucine con la presentazione di Shockino, il cioccolatino componibile premiato nella categoria food design e nato dalla creatività dei designer Piergiorgio Carozza e Gabriele Cossu. **Quando:** 12 aprile 2016, 18-20. **Dove:** Via Larga 4 – Milano

Ordine degli Architetti aperto

Per tutta la Design week, la sede dell'Ordine degli Architetti della provincia di Milano rimane aperta al pubblico e il 12 inaugura la mostra il "Grande gioco dell'industria", curata da Francesca Molteni, dedicata agli oggetti che raccontano il 'made in Italy' e che hanno cambiato costume, storia, economia e stile di vita della società italiana. Un'esposizione iconografica di 50 e più oggetti che hanno fatto la storia e la storia dell'impresa italiana, scelti dalle collezioni degli archivi e dei musei associati a Museimpresa, con la collaborazione dei loro curatori. Una macchina del tempo, una storia attraverso gli oggetti ritmata da invenzioni, intuizioni, azzardi nati dall'ingegno di capitani d'industria e poeti delle fabbriche, di visionari delle officine, entusiasmo delle maestranze e del silenzio delle tavole in studio. Il dehor, con panchine e sedute outdoor, è allestito con arredi per esterni Diemmebi. **Quando:** 12 aprile 2016, dalle 18. **Dove:** Via Solferino 17 – Milano

Inaugurazione Zona Santambrogio Design District

Zona Santambrogio Design District, alla sua quarta edizione, seleziona e promuove gli eventi, le esposizioni e i migliori shop del distretto, tra Piazza Sant'Ambrogio, Piazzale Baracca, Cadorna, De Amicis e Ticinese. L'inaugurazione del quartiere è martedì all'headquarter DOUTDesign, nell'ex convento di Via San Vittore con un evento speciale organizzato da Womade. **Quando:** 12 aprile 2016, 18-23. **Dove:** Via San Vittore 49 – Milano

Profumo di spiaggia alla Cascina Cuccagna

Nella bucolica cornice della Cascina Cuccagna, l'azienda di arredi per il dehor e la spiaggia, propone, durante l'evento The scent of the beach, nuove linee di prodotto create per interni ed esterni. La particolarità non è incentrata su forme nuove e su modelli di arredo geniali ma, bensì, sulla salute delle persone che useranno quotidianamente questi complementi, realizzati con un particolare tessuto prodotto da Ramfil. Inoltre, in contemporanea, sarà svelato il nuovo marchio ErreCubo che presenta in anteprima la collezione di borse e accessori. **Quando:** 12 aprile 2016, dalle 18. **Dove:** Via Cuccagna 2, angolo Muratori – Milano

Nel blu dipinto di blu

Pizza Show Cooking all'evento Nel blu dipinto di blu, concept di Lucchese design. Inoltre tanti nuovi prodotti presentati per l'occasione come il dissipatore Evolution 200 di InSinkErator e Undici, la nuova collezione in legno di Listone Giordano. **Quando:** 12 aprile 2016, dalle 19. **Dove:** Via Goito 3 – Milano

Cocktail in rosa per My home collection

Un percorso attraverso una visione pastello dell'abitare moderno secondo MY home collection, la giovane realtà imprenditoriale tutta al femminile, sotto la direzione artistica dello studio Angeletti Ruzza design. L'evento MY Vie En Rose combina giochi cromatici, con sfumature che variano dal quarzo al lilla, ad allestimenti essenziali con un tocco di teatralità volta ad enfatizzarne i dettagli. **Quando:** 12 aprile 2016, 17.30-21.30. **Dove:** Turri Giosuè & Mosè Srl, Viale Piave 35 – Milano

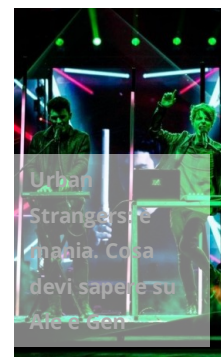
Gufram on The Rocks

La Galleria Carla Sozzani presenta Gufram On the Rocks-50 Years of Design against the Tide. La mostra racconta i primi 50 anni di Gufram attraverso i suoi progetti più simbolici che negli ultimi anni hanno fatto rivivere la leggenda del marchio e le sue visioni folli e controcorrente. Gustandosi un cocktail il visitatore può vedere anche due opere inedite presentate in occasione della mostra: Poltrona di Alessandro Mendini e la "scultura morbida" di Kris Ruhs. **Quando:** 12 aprile 2016, 19-21. **Dove:** Corso Como 10 – Milano

Un Kitchen – La cucina che non c'è



Make-up
Nail Art
Moda
Fitness
Diete & Co.
Oroscopo
Speciale Cellulite
Ricette Light
Copia il look
Capelli
Conta calorie



Nella cornice dello spazio espositivo Understate, luogo di tendenza nel cuore del distretto di Brera, Xera Cucine espone in anteprima i nuovi modelli di cucina Ghost e Lingotto disegnati entrambi dal designer Daniele Lo Scalzo Moscheri. Cocktail dalle 18. **Quando:** 12 aprile 2016, 18-22. **Dove:** Via F. Crispi 5B/angolo Via Varese – Milano

Nuovi accostamenti di materiali per Rimadesio

Dalle nuove proposte tipologiche al design ricercato, dalle finiture inedite all'innovazione tecnologica. Queste le caratteristiche dei prodotti Rimadesio presentati in contemporanea al Salone del Mobile.Milano e durante l'evento Stories and Matters nello showroom milanese. Cocktail dalle 18. **Quando:** 12 aprile 2016, 18-22. **Dove:** Via Visconti di Modrone – Milano

Ceramiche Rondine a Color Inside

Fra gli elementi scelti da Andrea Castrignano, per il suo progetto Color Inside, ci sono le collezioni Brick Generation di Ceramica Rondine. L'interior designer ha scelto la serie New York per alcune delle ambientazioni che compongono il suo nuovo interior design project, presentato in anteprima al Fuorisalone. Color Inside conduce alla scoperta del colore in ogni sua dimensione e sfumatura per un'esperienza totale e avvolgente, arricchita da fragranze, suoni e consistenze materiche, per regalare un'esperienza sinestetica e memorabile. **Quando:** 12 aprile 2016, 10-21. **Dove:** Via Adige 11 – Milano.

Clicca sulle immagini per vederle full screen

